Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 280

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 20 novembre 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganasi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 280 DEL 20 NOVEMBRE 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 52: **Manifattura lane Gaetano Marzotto e figli, società per azioni, in Valdagno:** Premi non ancora riscossi al 15 ottobre 1959. — **Società per azioni Ville Turro, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1959 — **Società per azioni Cappellificio Cervo in Sagliano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1959. — **Comune di Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 22 ottobre 1959. — **S.A.C.E.F. - Società anonima costruzione esercizio funivia, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 10 novem-

bre 1959. — **S.A.S.A. - Società per azioni scatolificio ambrosiano, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1959 — **Società per azioni Castellani e Bonani, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1959. — **Società per azioni Immobiliare primavera, in Peschiera del Garda:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1959. — **Società per azioni J. F. Amonn, in Bolzano:** Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1959 — **« S.O.F.I.A. » Società operazioni fondiarie italiana per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 ottobre 1959. — **Cotonificio Felice Fossati, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 10 novembre 1959. — **Linificio e canapificio nazionale, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1959 — **Società per azioni immobiliare « 3 F », in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1959 — **Conceria Luigi Oberrauch - Figli società per azioni, in Bolzano:** Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1959. — **Torcitura di Borgomanero, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 17 ottobre 1959 — **Istituto chemioterapico italiano, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1959 — **Istituto chemioterapico italiano, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni emesse dalla « Imperial Farm S. p. A. » sorteggiate il 29 settembre 1959. — **Istituto chemioterapico italiano, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni emesse dallo « Istituto chemioterapico italiano officine farmaceutici I.C.I.O.F. S. p. A. » sorteggiate il 29 settembre 1959 — **Comune di Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1959 — **I.C.L.E. Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 26 e 27 ottobre 1959 — **I.U.S.A. - Trasporti urbani società per azioni, in Udine:** Obbligazioni sorteggiate il 12 novembre 1959 — **Officine Bossi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 novembre 1959 — **La scuola, società per azioni, in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate il 12 novembre 1959 — **Società per azioni Simbi, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 23 ottobre 1959 — **G. Panizza e C., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni emesse in base alla delibera assembleare 20 novembre 1951 sorteggiate il 23 ottobre 1959 — **G. Panizza e C., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni emesse in base alla delibera assembleare 29 ottobre 1954 sorteggiate il 28 ottobre 1959 — **I.R.I. Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 17 novembre 1959 — **A.P.E. - Applicazioni processi elettrochimici, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate l'11 novembre 1959. — **Società Edison, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 novembre 1959 — **Ing. C. Olivetti e C., società per azioni, in Ivrea:** Premi sorteggiati l'8 novembre 1959 — **Banco di Napoli - Direzione generale Servizio credito industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 5 novembre 1959 — **I.R.I. Istituto per la ricostruzione industriale:** Errata corrige — **Snia-Viscosa, società per azioni, in Milano:** Errata corrige. — **Società per azioni Officine Viberti di Torino** Errata corrige

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompensa al valor civile

Il Presidente della Repubblica con Suo decreto 1° novembre 1959, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della Commissione prevista dall'art 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito la medaglia d'argento al valor civile, con la seguente motivazione:

DE BARTOLOMEIS avv. **Domenico,** il 25 26 ottobre 1954 in Salerno

Presidente del Comitato provinciale della C R I di Salerno, in occasione di una violenta alluvione abbattutasi su quella zona, con esemplare senso di abnegazione e generoso spirito di altruismo, incurante del pericolo dei crolli, della marea di acqua, fango e detriti, organizzava tempestivamente con un rapido ed efficace impiego dei propri uomini e mezzi, l'opera di soccorso alla popolazione sinistrata

(6307)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 1959, n. 958.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni e integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Pavia in data 6 novembre 1959 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pavia.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo in aggiunta a quelli indicati per la Facoltà di medicina e chirurgia nella tabella *D* annessa al predetto testo unico e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno per qualsiasi motivo i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare e con l'obbligo per l'ente finanziatore di corrispondergli il trattamento economico di cessazione che possa eventualmente spettargli.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo e all'articolo proprio dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 novembre 1959

GRONCHI

MEDICI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1959
Atti del Governo, registro n 122, foglio n 39. — VILLA

Repertorio N. 39/C - 14

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Convenzione per l'istituzione di un posto di professore di ruolo da destinare ad un insegnamento fondamentale o complementare della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pavia.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno millenovecentocinquantanove addì sei del mese di novembre in Pavia, nella sala del Rettorato dell'Università degli studi,

Premesso:

1) che specie nel campo degli studi medico-chirurgici in rapporto all'odierno sviluppo dei mezzi di indagine scientifica, si presenta con carattere di particolare rilevanza la necessità di ampliare il numero delle cattedre di ruolo in guisa di assicurare agli studi, alle ricerche scientifiche e all'insegnamento un più alto livello e una migliore garanzia, colmando altresì lacune determinate dalla limitatezza degli organici che molto spesso ostacolano un adeguato ed efficiente assetto della Facoltà.

2) che la ditta A. Wassermann S. p. A. Società italiana per specialità farmaco-terapeutiche, con sede in Milano, nello intento di apportare un effettivo e tangibile contributo al progresso della scienza e degli studi medici, con delibera del proprio Consiglio di amministrazione in data 15 aprile 1959, ha approvato la proposta di promuovere l'istituzione presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pavia di un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di una disciplina fondamentale o complementare della stessa Facoltà da prescegliere secondo criteri di opportunità e di specifica convenienza da valutarsi obiettivamente a suo tempo dal Consiglio di quest'ultima e a decorrere dalla data ritenuta più opportuna nell'interesse degli studi;

3) che i competenti Consessi accademici, e cioè il Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione con delibere approvate nelle rispettive sedute del 28 ottobre 1959, del 3 novembre 1959 e del 6 novembre 1959 che si allegano al presente atto perchè ne facciano parte integrante sotto le lettere *A*, *B*, *C*, hanno concordemente dichiarato di accettare col più vivo gradimento, fatte salve le superiori autorizzazioni, l'offerta dell'istituzione del nuovo posto di professore di ruolo dando mandato al decano del Corpo accademico che regge interinalmente l'Università nella presente vacanza della carica di Rettore di procedere con l'Ente finanziatore alla stipulazione della convenzione che dovrà disciplinare la costituzione e il funzionamento dell'istituendo posto di professore di ruolo;

Tutto ciò premesso

Avanti di me dott. Umberto Marchi, nato a Padova il 15 dicembre 1904, direttore amministrativo dell'Università degli studi di Pavia, funzionario delegato a ricevere e a redigere gli atti e i contratti che si stipulano per conto e nell'interesse dell'Università predetta, ai sensi dell'art. 129 del regolamento generale universitario, approvato con regio decreto 6 aprile 1924, e in forza di decreto rettoriale in data 16 novembre 1952, rinunciando di comune intesa alla presenza di testimoni, sono personalmente comparsi

da una parte

il prof. Arnaldo De Valles nato a Villafranca Veronese (Verona) il 29 agosto 1887 nella sua qualità di decano del Corpo accademico il quale è investito, in base a quanto previsto dall'art. 7 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, delle temporanee funzioni di rettore e di presidente del Consiglio di amministrazione dell'Università di Pavia in seguito alla vacanza della carica determinatasi dalla recente scomparsa del compianto prof. Plinio Fraccaro, e come tale agisce a ciò autorizzato con regolare deliberazione del predetto Consiglio in data 6 novembre 1959,

dall'altra

il sig. dott. Giuseppe Wassermann nato a Milano il 4 novembre 1893 in rappresentanza della ditta A. Wassermann S. p. A. - Società italiana per specialità farmaco-terapeutiche, con sede in Milano, autorizzato al presente atto in base a deliberazione del Consiglio di amministrazione della predetta Società in data 15 aprile 1959, qui allegata per estratto autentico (all. *D*).

Essi comparenti, della cui identità e piena capacità giuridica sono certo confermando le premesse e nell'intento di adempiere al mandato rispettivamente ricevuto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Pavia è istituito, in aggiunta ai posti di ruolo assegnati alla Facoltà di medicina e chirurgia, ai sensi dell'art. 63, comma secondo, e dell'art. 100 comma secondo, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni, un posto di professore di ruolo da destinare ad un insegnamento fondamentale o complementare secondo giudizio che verrà espresso dalla Facoltà predetta e a decorrere dalla data ritenuta più opportuna nell'interesse degli studi.

Art. 2.

La ditta A. Wassermann S. p. A., Società italiana per specialità farmaco-terapeutiche, con sede in Milano, e per essa il dott. Giuseppe Wassermann, a ciò autorizzato in base a delibera del Consiglio di amministrazione della ditta in data 15 aprile 1959, si obbliga a versare mediante semestralità anticipate, alla Università degli studi di Pavia per il mantenimento del predetto posto di professore di ruolo il contributo annuo di L. 3.000.000 (tre milioni) per la durata della presente convenzione a decorrere dalla data di nomina del professore stesso, oltre all'importo annuo di L. 600.000 (seicentomila) pari al 20 % dell'impiego annuo, destinato a costituire uno speciale fondo per provvedere all'eventuale trattamento economico di cessazione dal servizio spettante al titolare del posto così coperto, nel caso che questi abbia a cessare entro o dopo la durata della presente convenzione avendo maturato il diritto al trattamento medesimo.

Art. 3.

La ditta finanziatrice assume inoltre impegno di integrare congruamente i propri contributi qualora, in relazione ad eventuali futuri aumenti del trattamento economico dei professori universitari, i contributi stessi risultano insufficienti a coprire la spesa, con l'esplicita intesa che, ove l'integrazione non avvenisse nella misura necessaria, la presente convenzione si intenderà *ipso-facto* risolta e decaduta e conseguentemente soppresso il posto di professore di ruolo così costituito.

Art. 4.

L'Università di Pavia da parte sua si obbliga, in esecuzione degli impegni derivanti dalla presente convenzione:

a) a versare semestralmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti corrisposti al titolare chiamato a coprire il posto di professore di ruolo, compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute operate sullo stipendio del predetto titolare, ricuperate in conto entrate del Tesoro;

b) a far affluire i versamenti della ditta finanziatrice a proprio stato di previsione dell'entrata e ad imputarli al capitolo e all'articolo propri dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare dell'istituendo posto ed ai corrispondenti capitoli ed articoli per gli esercizi successivi.

Art. 5.

La presente convenzione avrà la durata di venti anni a decorrere dalla data di nomina del titolare che sarà chiamato a coprire il posto di ruolo così costituito e si riterrà tacitamente rinnovata per un uguale periodo di tempo qualora non sia denunciata da una delle parti contraenti almeno un anno prima della sua scadenza a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 6.

Oltre che nel caso previsto all'art. 3, la presente convenzione si intenderà decaduta:

a) se non venga rinnovata alla scadenza;

b) se vengono a cessare, per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento ciò si avveri, i mezzi finanziari previsti dalla presente convenzione.

In tutti i casi suddetti, il posto di professore di ruolo si intenderà senz'altro soppresso ed il relativo titolare cesserà immediatamente dal servizio.

Art 7

La presente convenzione, stipulata nell'interesse dell'Università degli studi di Pavia, è esente da tassa di registro ai sensi dell'art 55 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n 1592 e successive modificazioni Essa sarà esecutiva allorchè verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il decreto Presidenziale che ne disporrà l'approvazione e istituirà il posto di ruolo

Non si dà lettura degli allegati avendovi le parti col mio consenso, rinunciato dichiarando di averne esatta conoscenza

Richiesto io ufficiale rogante, ricevo il presente atto datti loscritto da persona di mia fiducia e che occupa n 7 facciate di n 2 fogli di carta bollata di L. 200 e n 10 righe Di esso ho dato congiuntamente lettura alle parti contraenti le quali, da me interpellate, lo dichiarano in ogni sua parte pienamente conforme alla volontà da esse espressa e, in prova di ciò, qui di seguito si sottoscrivono unitamente a me ufficiale rogante

F to prof Arnaldo DE VALLS
F to dott Giuseppe WASSERMANN
F to dott Umberto MARCHI, ufficiale rogante

Registrato a Pavia li 7 novembre 1959, al n 1086 Atti pubblici, vol 205, esatte lire *gratis*

Il direttore. F to E REPETTI FONTANA

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 aprile 1959, n. 959.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione « Trossi - Uberti » di Livorno.

N. 959. Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione « Trossi Uberti » di Livorno e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1959
Atti del Governo, registro n 122, *foglio n* 24 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1959, n 960.

Autorizzazione all'accettazione di una donazione, disposta a favore dello Stato, per l'istituzione di un premio di studio presso l'Istituto statale d'arte di Napoli.

N. 960. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzata l'accettazione della donazione disposta a favore dello Stato e per esso all'Istituto statale d'arte di Napoli, dal prof. Annibale La Regina, di un capitale di L. 10.000 da convertire in titoli di Stato, perchè con la rendita annua del capitale stesso sia costituito un premio da intitolarsi « Premio Elvira Venanzi La Regina » da assegnarsi ogni anno al migliore alunno della prima classe del corso inferiore dell'Istituto d'arte sopracitato. secondo le norme del regolamento allegato al decreto stesso.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1959
Atti del Governo, registro n 122, *foglio n* 9. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1959, n. 961.

Autorizzazione all'accettazione di una donazione, disposta a favore dello Stato, da destinare al Museo e Gallerie nazionali di Capodimonte, in Napoli.

N. 961. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzata l'accettazione della donazione, disposta a favore dello Stato dal comm. Alfonso Marino, consistente in ottanta dipinti dell'Ottocento italiano, da destinare al Museo e Gallerie nazionali di Capodimonte.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 13 *novembre* 1959
Atti del Governo, registro n 122, *foglio n* 13 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1959, n 962.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « F. Vivona » di Calatafimi (Trapani).

N. 962. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « F. Vivona » di Calatafimi (Trapani) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1959
Atti del Governo, registro n 122, *foglio n* 26 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1959, n. 963.

Autorizzazione al Museo storico dei bersaglieri ad accettare un legato ed una donazione.

N. 963. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, il Museo storico dei bersaglieri viene autorizzato ad accettare un legato di L. 50.000 ed una donazione di L. 450.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *novembre* 1959
Atti del Governo, registro n 122, *foglio n.* 12 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° luglio 1959.

Determinazione del contingente numerico del personale salariato in servizio presso l'Istituto superiore di sanità per l'esercizio finanziario 1959 1960.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SU PROPOSTA DEL
MINISTRO PER LA SANITA'
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il decreto interministeriale in data 3 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1959, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 1, con il quale l'Istituto superiore di sanità era autorizzato a servirsi dell'opera di personale salariato non di ruolo (temporaneo) nella misura di ventiquattro unità per l'esercizio finanziario 1958-1959;

Considerato che in seguito ad una cessazione dal servizio verificatasi durante l'esercizio 1958-59 il personale salariato non di ruolo (temporaneo) del predetto Istituto risultò costituito alla data del 30 giugno 1959 di ventitre unità;

Decreta:

L'Istituto superiore di sanità è autorizzato a servirsi per l'esercizio finanziario 1959-60 di personale salariato non di ruolo (temporaneo) nella misura di ventitre unità.

La percentuale del numero massimo dei predetti salariati che possono essere classificati nella 1ª categoria è fissata nella misura del cinquanta per cento.

La relativa spesa, comprensiva di paghe ed altri assegni fissi e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione farà carico al capitolo 83 del bilancio del Ministero della sanità, esercizio 1959-60.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per la sanità
GIARDINA

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti addì 6 ottobre 1959
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 374 — MASSIMO

(6224)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1959.

Franchigia doganale per reattivi destinati alla flottazione di minerali metallici.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Viste le disposizioni contenute alla lettera *G*) delle note generali premesse al Capitolo XXVII della vigente tariffa dei dazi doganali d'importazione e alla lettera *D*) delle note generali alla Sezione VI della tariffa medesima, le quali accordano ai prodotti destinati alla flottazione dei minerali metallici, che non vengono fabbricati nel territorio dello Stato e dei quali sia riconosciuta, nella pratica industriale, la utilità e la convenienza nel detto impiego, la esenzione dal dazio doganale e dalla sovrimposta di confine sugli alcoli e sui prodotti petroliferi in essi eventualmente contenuti;

Decreta:

Art. 1.

Il prodotto denominato « ARMAC-T » destinato alla fabbricazione dei minerali potassici, risponde alle condizioni richieste dalle surriferite disposizioni ed è pertanto da ammettere al trattamento fiscale previsto dalle disposizioni stesse.

Art. 2.

L'agevolazione concessa con l'art. 1 del presente decreto è subordinata alla osservanza delle cautele e modalità stabilite col decreto Ministeriale 28 maggio 1953 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, supplemento ordinario n. 227 del 3 ottobre 1953), che riporta le norme per l'importazione in esenzione da dazio e dalla sovrimposta di confine sugli alcoli e sugli oli minerali eventualmente contenuti nei prodotti destinati alla flottazione dei minerali metallici.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 luglio 1959

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

Il Ministro per il commercio con l'estero
DEL BO

Registrato alla Corte dei conti addì 8 ottobre 1959
Registro n. 29 Finanze, foglio n. 101

(6298)

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1959.

Costituzione della Commissione avente il compito di seguire l'andamento del mercato del bestiame bovino da macello.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Considerata l'opportunità di costituire una apposita Commissione con il compito di seguire l'andamento del mercato del bestiame bovino da macello;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita, presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, una Commissione con il compito di seguire l'andamento del mercato del bestiame bovino da macello e, in particolare, di sistematicamente raccogliere ed elaborare i prezzi settimanali di detto bestiame, rilevati dai competenti organi sui principali mercati.

Art. 2.

La Commissione è presieduta dal direttore generale della tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste o da un suo delegato e composta da otto membri, come segue:

un rappresentante della Direzione generale del commercio del Ministero dell'industria e del commercio;

un rappresentante della Segreteria generale del Comitato interministeriale dei prezzi;

un rappresentante dell'Istituto centrale di statistica;

un rappresentante dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria ed agricoltura;

un rappresentante della divisione prezzi e uno della divisione studi della Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

due esperti della materia, nominati dalla Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 3.

Per assicurare il migliore funzionamento della Commissione il presidente provvederà a costituire un apposito Ufficio di segreteria.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1959

Il Ministro: RUMOR

(6299)

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1959.

Contrassegni metallici per la riscossione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale per l'anno 1960.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 216 del testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto-legge 14 settembre 1931, n. 1175, che prescrive l'adozione di speciali contrassegni metallici comprovanti il pagamento della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale;

Visto l'art. 224 dello stesso testo unico, modificato dall'art. 9 del regio decreto legge 18 febbraio 1946, n. 100, concernente la fornitura dei predetti contrassegni;

Ritenuta l'opportunità di affidare all'Unione italiana dei ciechi alla quale è stato conferito per i precedenti anni, l'incarico della fornitura per l'anno 1960;

Decreta:

L'Unione italiana dei ciechi è incaricata di fornire per l'anno 1960 alle Amministrazioni provinciali i contrassegni metallici comprovanti il pagamento della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale, nel tipo ed al prezzo che saranno fissati dal Ministero dei trasporti, di concerto con quello delle finanze.

Roma, addì 13 novembre 1959

Il Ministro: TAVIANI

(6297)

ORDINANZA MINISTERIALE 15 ottobre 1959.

Richiesta ai passeggeri in arrivo in Italia e provenienti per via marittima od aerea dai Paesi dell'Asia e dell'Africa, eccettuata la Turchia, del certificato internazionale di vaccinazione antivaiolosa.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Considerata la situazione epidemiologica del vaiuolo;

Ritenuto di dover richiedere, ai fini della profilassi contro la suddetta malattia, il possesso del certificato di vaccinazione antivaiolosa ai passeggeri in arrivo in Italia e provenienti per via marittima od aerea dai Paesi dell'Asia e dell'Africa, eccettuata la Turchia;

Visto l'art. 83 del regolamento sanitario internazionale, approvato e reso esecutivo in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861;

Ordina:

Art. 1.

Gli Uffici di sanità marittima ed aerea richiederanno ai passeggeri in arrivo in Italia e provenienti per via marittima od aerea dai Paesi dell'Asia e dell'Africa, eccettuata la Turchia, il possesso del certificato internazionale di vaccinazione antivaiolosa.

Art. 2.

La presente ordinanza entrerà in vigore alla data del 1° gennaio 1960 e verrà comunicata all'Organizzazione mondiale della sanità ai sensi dell'art. 8 del citato regolamento.

Roma, addì 15 ottobre 1959

Il Ministro: GIARDINA

(6309)

ORDINANZA MINISTERIALE 29 ottobre 1959.

Importazione dei suini e delle loro carni dalla Romania.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista l'ordinanza dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica 26 ottobre 1955, relativa al divieto d'importazione dalla Romania dei suini e delle loro carni, a causa della grave diffusione in detto Paese delle malattie contagiose dei suini;

Considerato che attualmente non sussistono più i motivi che determinarono il divieto d'importazione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Ordina:

Art. 1.

L'ordinanza 26 ottobre 1955, relativa al divieto d'importazione dalla Romania dei suini e delle loro carni, è revocata.

Art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà immediata applicazione.

Roma, addì 29 ottobre 1959

p. *Il Ministro*: DE MARIA

(6308)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 13 novembre 1959.

Proroga della gestione commissariale del comune di Savona.

Relazione illustrativa del decreto di proroga della gestione commissariale del comune di Savona.

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1959, è stato sciolto il Consiglio comunale di Savona e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune il vice prefetto ispettore dott. Felice La Corte.

Il predetto commissario si è insediato nella carica il giorno 19 agosto 1959.

Nella imminenza dello scadere del periodo di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, la situazione del comune di Savona è tale da richiedere che l'Amministrazione straordinaria venga prorogata.

Infatti il commissario straordinario ha in corso l'adozione di importanti provvedimenti diretti alla sistemazione dei vari servizi e all'assestamento della finanza comunale, all'attuazione e al perfezionamento di numerose pratiche concernenti l'esecuzione di opere pubbliche, affari tutti che, sotto ogni aspetto, è consigliabile siano portati a conclusione dal commissario anzidetto.

Per tali considerazioni, con decreto di pari data, si è provveduto a prorogare la gestione predetta ai sensi dell'articolo 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203.

Savona, addì 13 novembre 1959

Il prefetto CIGLIESE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 8 agosto 1959, col quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Savona e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune il vice prefetto ispettore dott. Felice La Corte;

Considerato che, venendo a scadere il termine di tre mesi stabilito per la durata della gestione commissariale dal primo comma dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, si rende necessario, per motivi amministrativi, che la gestione commissariale venga prorogata, ai sensi del secondo comma della citata disposizione di legge, per consentire al commissario straordinario di condurre a termine la sistemazione dei vari servizi e la definizione delle numerose pratiche in corso;

Dato atto che la gestione commissariale del Comune ha avuto inizio il 19 agosto 1959, e che pertanto il termine di cui al precitato primo comma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, scade il 18 novembre corrente;

Visto l'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148;

Visto l'art. 103 del regio decreto legge 30 dicembre 1923, n. 2839, e l'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione straordinaria del comune di Savona affidata al vice prefetto ispettore dott. Felice La Corte, con decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1959, è prorogata a termini di legge.

Savona, addì 13 novembre 1959

Il prefetto: CIGLIESE

(6306)

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 808 « Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Rocco, in frazione Cigognola del comune di Vicomune (Pavia) », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 10 ottobre 1959, ove è detto « ... in frazione di Cigognola del comune di Vicomune (Pavia) », leggasi « ... in frazione Vicomune del comune di Cigognola (Pavia) ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Casignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 194, il comune di Casignana (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6246)

Autorizzazione al comune di Melicuccà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 196, il comune di Melicuccà (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.990.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6247)

Autorizzazione al comune di Calascibetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 253, il comune di Calascibetta (Enna) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.400.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6248)

Autorizzazione al comune di Camastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 261, il comune di Camastra (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.160.600, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6249)

Autorizzazione al comune di Vittoria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 182, il comune di Vittoria (Ragusa) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 94.750.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6250)

Autorizzazione al comune di Monterosso Almo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 207, il comune di Monterosso Almo (Ragusa) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 11.700.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6251)

Autorizzazione al comune di Santa Croce Camerina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 176, il comune di Santa Croce Camerina (Ragusa) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 6.660.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6253)

Autorizzazione al comune di Pozzallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 175, il comune di Pozzallo (Ragusa) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6252)

Autorizzazione al comune di Comiso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 206, il comune di Comiso (Ragusa) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.280.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6254)

Autorizzazione al comune di Giarratana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 237, il comune di Giarratana (Ragusa) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.200.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6255)

Autorizzazione al comune di Montelepre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 204, il comune di Montelepre (Palermo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.810.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6256)

Autorizzazione al comune di Montemaggiore Belsito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 205, il comune di Montemaggiore Belsito (Palermo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 2.200.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6257)

Autorizzazione al comune di Scicli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 177, il comune di Scicli (Ragusa) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6258)

Autorizzazione al comune di Vivalvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 5 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 240, il comune di Vivalvi (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.520.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6259)

Autorizzazione al comune di Pozzuoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 241, il comune di Pozzuoli (Napoli) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.390.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6260)

Autorizzazione al comune di Bova Marina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 5 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 181, il comune di Bova Marina (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 5.860.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6261)

Autorizzazione al comune di Candidoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 183, il comune di Candidoni (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6262)

Autorizzazione al comune di Canolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 5 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 184, il comune di Canolo (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.600.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6263)

Autorizzazione al comune di Careri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 5 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 195, il comune di Careri (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.950.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6264)

Autorizzazione al comune di Lercara Friddi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 203, il comune di Lercara Friddi (Palermo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.660.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6265)

Autorizzazione al comune di Camporeale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 200, il comune di Camporeale (Palermo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.420.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6266)

Autorizzazione al comune di Alia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 198, il comune di Alia (Palermo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.900.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6267)

Autorizzazione al comune di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1959, registro n. 25 Interno, foglio n. 199, il comune di Balestrate (Palermo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.365.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6268)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1959, registro n. 31, foglio n 275, è stato accolto il ricorso straordinario proposto in data 7 dicembre 1957 dall'impiegato Orlia Vincenzo, avverso il diniego di collocamento nel ruolo organico della carriera ausiliaria del personale degli Uffici provinciali del tesoro, di cui alla legge 5 giugno 1951, n. 376, perchè privo della indicazione dei motivi del provvedimento negativo.

(6316)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Ventiduesima estrazione per l'ammortamento del Prestito redimibile 5 % - 1936

Si rende noto che il giorno 12 dicembre 1959, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n 1, nella sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ventiduesima estrazione di una serie del Prestito redimibile 5 % - 1936, in conformità dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1955, n 47

La serie sorteggiata sarà pubblicata in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*

I titoli contrassegnati con il numero della serie estratta, saranno rimborsati a decorrere dal 1° gennaio 1960.

I titoli al portatore potranno essere presentati, per ottenerne il rimborso, alle sezioni di Tesoreria, mentre i titoli nominativi, comprendenti obbligazioni sorteggiate, dovranno essere esibiti, per il rimborso, alla Direzione generale del debito pubblico, direttamente, ovvero a mezzo degli Uffici provinciali del Tesoro, escluso quello di Roma.

Roma, addì 16 novembre 1959

Il direttore generale. SCIPIONE

(6135)

Ottava estrazione delle obbligazioni per la ferrovia « Maremmana »

Si notifica che il giorno 10 dicembre 1959, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo l'ottava estrazione delle obbligazioni emesse per la ferrovia Maremmana (regi decreti 10 febbraio 1861, n 4653, 19 febbraio 1862, n 473, e legge 25 marzo 1950, n 166) tutte in circolazione in Gran Bretagna

Sarà estratta la quantità stabilita dalla relativa tabella di ammortamento e cioè n. 1026 obbligazioni.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1° gennaio 1960, saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 14 novembre 1959

Il direttore generale. SCIPIONE

(6134)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 265

Corso dei cambi del 19 novembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,50	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can	652,30	649,50	649,75	649,50	649,40	651,84	649,50	652 —	651,87	649,75
Fr Sv	143 —	142,93	142,925	142,935	142,95	142,97	142,945	143 —	142,96	142,95
Kr. D	89,97	89,98	89,98	90 —	90 —	89,99	90 —	89,98	89,99	90 —
Kr. N	86,94	86,95	86,94	86,95	86,96	86,95	86,94	86,95	86,95	86,95
Kr Sv	119,80	119,81	119,81	119,815	119,82	119,81	119,82	119,80	119,81	119,80
Fol.	164,35	164,25	164,25	164,245	164,27	164,27	164,24	164,30	164,28	164,25
Fr. B.	12,41	12,46	12,40875	12,4075	12,4075	12,41	12,4072	12,40	12,41	12,41
Fr Fr	126,52	126,53	126,53	126,52	126,52	126,53	126,52	126,52	126,53	126,53
Lst.	1739,40	1739,50	1739,50	1739,625	1739,50	1739,47	1739,60	1739,50	1739,55	1739,75
Dm. occ.	148,78	148,77	148,79	148,79	148,785	148,79	148,785	148,80	148,78	148,79
Scell. Austr	23,95	23,95	23,9575	23,9525	23,95	23,95	23,95625	23,95	23,95	23,955

Media dei titoli del 19 novembre 1959

Titolo	Quotazione
Rendita 3,50 % 1906	73,075
Id. 3,50 % 1902	71,25
Id. 5 % 1935	103,075
Redimibile 3,50 % 1934	97,275
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,175
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,575
Id. 5 % 1936	100,85
Id 5 % (Città di Trieste)	97,525
Id 5 % (Beni Esteri)	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,225
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	100,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,325
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,95

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 novembre 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	649,50
1 Franco svizzero	142,941
1 Corona danese	90 —
1 Corona norvegese	86,945
1 Corona svedese	119,817
1 Fiorino olandese	164,242
1 Franco belga	12,407
100 Franchi francesi	126,52
1 Lira sterlina	1739,612
1 Marco germanico	148,787
1 Scellino austriaco	23,954

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa « Cesare Battisti » con sede in Fano (Pesaro)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 novembre 1959, la Società cooperativa « Cesare Battisti », con sede in Fano (Pesaro), costituita con atto del notaio dott. Giuseppe Fabbri il 13 agosto 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(6225)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Fra impiegati della Prefettura », con sede in Fano (Pesaro)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 novembre 1959, la Società cooperativa edilizia « Fra impiegati della Prefettura », con sede in Fano (Pesaro), costituita con atto del notaio dott. Zaccarelli il 17 ottobre 1952, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(6226)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Avviso di rettifica

Nella concessione della medaglia d'argento al valor militare in favore della Città di Monfalcone, pubblicata a pagina 4028 della *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 14 novembre 1957, leggasi: « durante più anni dispersa nei propri figli » anzichè: « durante più anni di dispersa nei propri figli » e « arretrare all'Isonzo il confino patrio » anzichè: « arrestare all'Isonzo il confine patrio ».

(6165)

PREFETTURA DI TRIESTE

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL VICE PREFETTO DIRIGENTE

Visto il decreto del Prefetto di Zara n. 3021/Gab. di data 15 maggio 1931, con il quale il cognome di nascita della signora Dulcich Anella ved. Muchvitz, nata a Zara il 20 aprile 1886, residente a Trieste in via Flavia 1231, venne ridotto in forma italiana di « Dolci », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda in data 5 settembre 1959, corredata dalla prescritta documentazione, con la quale la sopra nominata chiede il ripristino del proprio cognome nella forma originaria di « Dulcich »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza predetta meriti accoglimento;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Vista la lettera n. K. 8 in data 5 agosto 1959, con la quale il Ministero dell'interno ha delegato questa Prefettura per la revoca dei decreti di riduzione dei cognomi in forma italiana a suo tempo adottati dai Prefetti delle ex provincie di Pola, Fiume e Zara;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Zara n. 3021/Gab. di data 15 maggio 1931 è revocato. In conseguenza il cognome di nascita, ridotto come sopra, della signora Dolci Anella vedova Muchvitz è restituito nella sua forma originaria di « Dulcich ».

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto Ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 7 novembre 1959

Il vice prefetto: PASINO

(6167)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Diario delle prove scritte per il concorso a cinque posti di volontario nella carriera per l'Oriente

Le prove scritte per il concorso a cinque posti di volontario nella carriera per l'Oriente, indetto con decreto Ministeriale 30 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 16 ottobre 1958, avranno luogo in Roma presso la nuova sede del Ministero degli affari esteri « Farnesina », ingresso ala sinistra dalla via Costantino Nigra, al piano terreno, sala di lettura della Biblioteca (stanza numero T 271), nei giorni di lunedì 14, martedì 15, mercoledì 16 e giovedì 17 dicembre 1959.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nei locali suddetti alle ore nove, muniti dei prescritti documenti di riconoscimento.

(6317)

Diario delle prove scritte per i concorsi di ammissione alla carriera per l'Oriente, per le lingue araba ed urdu, riservati al personale inquadrato nel gruppo degli assistenti del ruolo speciale transitorio ad esaurimento istituito presso il Ministero degli affari esteri.

Le prove scritte per i concorsi a volontario nella carriera per l'Oriente, per le lingue araba ed urdu, riservati al personale inquadrato nel gruppo degli assistenti del ruolo speciale transitorio ad esaurimento istituito presso questo Ministero, indetti con decreto Ministeriale 1° febbraio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 6 marzo 1959, avranno luogo a Roma, presso la nuova sede del Ministero degli affari esteri « Farnesina », ingresso ala sinistra, dalla via Costantino Nigra, al piano terreno, sala di lettura della Biblioteca (stanza numero T 271), nei giorni lunedì 14, martedì 15, mercoledì 16 e giovedì 17 dicembre 1959.

I candidati ammessi ai concorsi dovranno presentarsi nei locali suddetti alle ore nove, muniti dei prescritti documenti di riconoscimento.

(6318)

CORTE DEI CONTI

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario indetto con decreto 21 novembre 1958.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto in data 21 novembre 1958, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti;

Viste le lettere di designazione del primo presidente della Corte suprema di cassazione e del rettore dell'Università degli studi di Roma, rispettivamente in data 29 settembre 1959, n. 2700, e 14 ottobre 1959, G. 28611;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti indetto con decreto 21 novembre 1958, è costituita come segue:

Presidente:

Amatucci dott. Giovanni, procuratore generale della Corte dei conti.

Membri:

Cataldi prof. Giuseppe, vice procuratore generale della Corte dei conti;

Giugni dott. Angelo, consigliere della Corte dei conti;

Iannelli dott. Vincenzo, consigliere della Corte di cassazione;

Perticone prof. Giacomo, ordinario della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma.

Nel caso di assenza o di impedimento, i predetti membri saranno, nell'ordine, sostituiti come segue:

Valentini dott. Ezio, consigliere della Corte dei conti;
Nicolais dott. Carlo, consigliere della Corte dei conti;
Restaino dott. Nicola, consigliere della Corte di cassazione;
De Mattei prof. Rodolfo, ordinario della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma.

Eserciterà le funzioni di segretario il vice referendario dott. Zanini Enio.

Spetta agli indicati componenti la Commissione esaminatrice il compenso previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 22 ottobre 1959

Il presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1959
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 191. — MASSIMO

(6319)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a cinquantanove posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 23 giugno 1958, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a cinquantanove posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri (registrato alla Corte dei conti addì 16 febbraio 1959, registro n. 6 Difesa-Aeronautica, foglio n. 1);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a cinquantanove posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri:

Presidente:
gen. ispett. G.A.r.i. s.p.e. Tolino Umberto

Membri:
magg. gen. G.A.r.i. s.p.e. Ilari Arturo
colonn. G.A.r.i. s.p.e. La Monaca Umberto
colonn. G.A.r.i. s.p.e. Schepisi Giuseppe
colonn. G.A.r.i. s.p.e. Noto Pietro
colonn. G.A.r.i. s.p.e. Gui Luigi
colonn. G.A.r.i. s.p.e. Montuschi Emilio
colonn. G.A.r.i. s.p.e. Fea Giorgio
ten. col. G.A.r.i. s.p.e. Cammarota Enrico
ten. col. G.A.r.i. s.p.e. Montalto Martino
ten. col. G.A.r.i. s.p.e. Marangoni Carlo
magg. G.A.r.i. s.p.e. Pampanelli Gaetano
magg. G.A.r.i. s.p.e. Ospitali Giorgio
magg. A.A.r.s. s.p.e. Del Conte Wladimiro

Segretario:
cap. G.A.r.a.t. s.p.e. Riolfo Aldo, segretario senza voto.

A ciascuno dei componenti della suddetta Commissione verranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1959
Registro n. 35 Difesa-Aeronautica, foglio n. 214. — LAZZARINI

(6300)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a diciassette posti di applicato aggiunto in prova nella carriera esecutiva.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il proprio decreto 4 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 21 luglio successivo, registro n. 4 Marina mercantile, foglio n. 7, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 7 settembre 1959, con il quale è stato indetto un concorso per esami a diciassette posti di applicato aggiunto in prova nella carriera esecutiva (ruolo delle capitanerie di porto) del Ministero della marina mercantile;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a diciassette posti di applicato aggiunto in prova nella carriera esecutiva (ruolo delle capitanerie di porto) del Ministero della marina mercantile, indetto con il decreto Ministeriale 4 giugno 1959, citato in premessa, si svolgeranno in Roma, nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 15, 16, 18 e 19 gennaio 1960, con inizio alle ore 8,30.

Roma, addì 12 novembre 1959

Il Ministro: JERVOLINO

(6220)

PREFETTURA DI MILANO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il decreto n. 9386 in data 31 dicembre 1958, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1958;

Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 865 del 10 giugno 1955, con il quale viene demandato ai prefetti la costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi sanitari;

Viste le designazioni dei comuni di Abbiategrasso, Busto Garolfo e Cuggiono;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Milano, è costituita come appresso:

Presidente:
Galateo dott. Anton Claudio, vice prefetto.

Componenti:
Bottazzi dott. Filippo, veterinario provinciale;
Naj prof. Desiderio, titolare della cattedra di malattie infettive, profilassi e polizia sanitaria veterinaria;
Bianchi prof. Carlo, docente di clinica medica veterinaria;
Gelmini dott. Giovanni, veterinario condotto.

Segretario:
Neri dott. Giuliano, consigliere di 1ª classe della prefettura di Milano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà inoltre pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Milano, addì 5 novembre 1959

Il prefetto: VICARI

(6283)

PREFETTURA DI UDINE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Udine al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto 21 marzo 1959, n. 14444/III. San, modificato dal decreto 3 giugno 1959, n 18580/San, relativo al bando di concorso ai posti di veterinari condotti vacanti in Provincia al 30 novembre 1958,

Ritenuto necessario provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso suddetto,

Viste le proposte formulate dai Comuni interessati ai sensi dell'art 13 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n 854,

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Visto l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1958, e costituita come appresso.

Presidente:

Rizzoli dott Alfonso, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Tagliavini dott Aldo, veterinario provinciale,

Moretti prof Bruno, docente in clinica medica veterinaria

Martini prof Igino. docente in malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria,

Coceani dott Aldo, veterinario condotto

Segretario

Mescola dott Gianfranco, consigliere di prefettura

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura

Udine, addì 31 ottobre 1959

Il prefetto. VECCHI

(6286)

PREFETTURA DI SASSARI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il decreto prefettizio n 841/MP del 15 maggio 1959, con il quale e stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di sanitari condotti, vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1958,

Visto l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854, che sostituisce l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265,

Visto l'art 44 del regolamento 11 marzo 1935, n 281, modificato dall'art 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica n 854,

Decreta

La Commissione giudicatrice del concorso pel conferimento dei posti di medico condotto, vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1958, e costituita come appresso:

Presidente

Dessena dott. Antonio, vice prefetto vicario.

Componenti:

Fadda dott Michele, medico provinciale,

Demuro prof. Paolo, docente di patologia medica universitaria,

Delitala prof Palmerio, docente di patologia chirurgica universitaria,

Lentino dott Mario, medico condotto.

Segretario

Romano dott Mario, funzionario di prefettura

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avra la sua sede in Sassari

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all albo della Prefettura

Sassari, addì 6 novembre 1959

Il prefetto PONZANO

(6284)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il decreto prefettizio n 841/MP del 15 maggio 1959, con il quale e stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di sanitari condotti, vacanti in provincia di Sassari alla data del 30 novembre 1958,

Visto l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art 50 del regolamento 11 marzo 1935, n 281, modificato dall'art 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica n 854,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pel conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Sassari alla data del 30 novembre 1958, e costituita come appresso:

Presidente

Cossu Rocca dott Giovanni, vice prefetto ispettore

Componenti

Fadda dott Michele, medico provinciale;

Tottora prof Mario, direttore della clinica ostetrico ginecologica dell Universita

Orru prof. Michele libero docente in ostetricia;

Deligios Angela, ostetrica condotta

Segretario

Cutuli dott Pasquale funzionario di prefettura

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avra la sua sede in Sassari

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura

Sassari, addì 6 novembre 1959

Il prefetto. PONZANO

(6285)

PREFETTURA DI COSENZA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cosenza.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il decreto prefettizio n 18820 dell'8 aprile 1959, col quale veniva bandito pubblico concorso per la copertura dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cosenza,

Considerato di dover procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Viste le designazioni pervenute dagli enti interessati;

Visto l'art 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281, modificato dall'art 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854.

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cosenza, è costituita come appresso:

Presidente:

De Carlo dott Pasquale, vice prefetto ff.

Componenti:

Musacchio dott Ornello, veterinario provinciale;

Papparella prof. Vincenzo, docente di malattie infettive, profilassi e igiene veterinaria;

Bianchi prof. Carlo, docente in patologia speciale e clinica medica veterinaria;

Piscitelli dott. Carmine, veterinario condotto

Segretario:

Tarsia dott. Vincenzo, consigliere di prefettura

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, all'albo pretorio della Prefettura

Cosenza addì 6 novembre 1959

Il prefetto. MACCIOTTA

(6282)

PREFETTURA DI RAGUSA

Graduatoria generale del concorso al posto di medico condotto vacante nel comune di Modica

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il precedente decreto n. 6102/3ª del 31 marzo 1959, con il quale è stato bandito il concorso al posto di medico condotto vacante nel comune di Modica al 30 novembre 1958,

Visti i verbali delle sedute della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità delle operazioni della stessa effettuate,

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Visto l'art 55 del regolamento 11 marzo 1935, n 281, nonchè l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui in premessa:

1	Trovato Michele	punti	52,987	su 100
2	Pulino Carlo	»	49,887	»
3	Panepinto Ignazio	»	48 962	»
4	Cartia Quintino Antonio	»	45 000	»
5	Puglisi Rosario	»	43,906	»
6	Galfo Federico	»	43,062	»
7	Portuese Giuseppe	»	41,80	»
8	Polara Giorgio	»	40,425	»
9	Guccione Pasquale	»	38,956	»
10	Mandara Giovanni	»	36,050	»
11	Pluchinotta Salvatore	»	35,750	»
12	Cataudella Salvatore	»	35 625	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, affisso all albo pretorio della Prefettura e del comune di Modica

Ragusa, addì 3 novembre 1959

Il prefetto: CAPPELLANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il decreto pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di medico condotto vacante nel comune di Modica al 30 novembre 1958,

Considerato che al primo posto della graduatoria è stato classificato il dott. Michele Trovato,

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione del vincitore;

Visti gli articoli 24 e 95 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Decreta:

Il dott. Trovato Michele, primo nella graduatoria degli idonei al concorso indicato in epigrafe, è dichiarato vincitore della 4ª condotta medica del comune di Modica

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, affisso all'albo pretorio della Prefettura ed a quello del comune di Modica.

Ragusa, addì 3 novembre 1959

Il prefetto: CAPPELLANI

(6288)

PREFETTURA DI NOVARA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto pari numero in data 28 luglio 1959, col quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1956 alle vincitrici del concorso bandito con decreto in data 10 giugno 1957, n. 7971,

Vista la graduatoria approvata con decreto pari numero del precedente in data 1° luglio 1959,

Considerato che a seguito di rinuncia è rimasta vacante e disponibile la condotta ostetrica di Cesara-Arola Nonio

Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere alla assegnazione della predetta condotta secondo l ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee e delle preferenze a suo tempo indicate.

Visto l'art 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

L'ostetrica Laucini Maria è assegnata alla condotta di Cesara Arola Nonio

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del consorzio di Cesara-Arola-Nonio.

Novara, addì 5 novembre 1959

p *Il prefetto*. SURIANO

(6187)

PREFETTURA DI ASTI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Asti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il precedente decreto n 2673 in data 20 marzo 1956, col quale venne bandito pubblico concorso per quattro posti di veterinario condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1955,

Visto il proprio decreto n 15152 Div. 3-san., in data 3 luglio 1959 col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei,

Visto il proprio decreto n 15153 Div. 3-san, in data 3 luglio 1959, col quale sono stati dichiarati vincitori i primi quattro classificati in graduatoria;

Visto il foglio in data 25 ottobre 1959 (pervenuto in Prefettura il giorno 27 ottobre 1959), col quale il dott. Udo Mario ha dichiarato di rinunciare alla condotta veterinaria consorziale di Montiglio - Cunico - Robella - Colcavagno - Scandeluzza della quale era risultato vincitore;

Ritenuto che la condotta consorziale di Montiglio-Cunico-Robella-Colcavagno-Scandeluzza deve essere, per legge, assegnata al candidato che segue immediatamente nella graduatoria dott Avedano Evasio;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 855;

Decreta:

Il dott Avedano Evasio è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Montiglio-Cunico-Robella-Colcavagno-Scandeluzza

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Asti, addì 30 ottobre 1959

Il prefetto: DE LUCA

(6184)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Visto il proprio decreto n 22080 del 10 luglio 1959, con quale si provvedeva ad assegnare la condotta medica di Opi a seguito di pubblico concorso,

Visto il proprio decreto n 47490 del 21 settembre 1959, col quale la condotta precitata è stata assegnata, per rinunzia dei concorrenti che lo precedono in graduatoria al dott. Polce Gastone,

Vista la nota n 1800 del 17 ottobre 1959, con la quale il sindaco di Opi ha dichiarato che il precitato dott Polce Gastone non ha assunto servizio nel termine assegnatogli,

Ritenuto che, in base alla graduatoria approvata con decreto prefettizio n. 47490 del 10 luglio 1959, ed alla indicazione delle preferenze ha diritto ad essere assegnato alla precitata condotta il dott Marchionni Antonino,

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

La condotta medica di Opi è assegnata al dott Marchionni Antonino.

Il sindaco del Comune interessato è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali del la Provincia, nonchè affisso, per otto giorni, agli albi del comune di Opi e della Prefettura.

L'Aquila, addì 6 novembre 1959

Il prefetto: BLANDALEONE

(6290)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Macerata.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 11921 del 20 aprile 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di veterinario condotto bandito con decreto prefettizio n 36816 del 30 dicembre 1958,

Visto il proprio decreto n 11922 del 20 aprile 1959, successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso,

Considerato che, a seguito delle dimissioni del dott Mario Bernardini si è resa vacante le condotta veterinaria di Penna San Giovanni,

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott Giulio Innocenzi è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Penna San Giovanni in sostituzione del dott. Mario Bernardini, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 10 novembre 1959

Il prefetto: FABIANI

(6205)

PREFETTURA DI PAVIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 20884 in data 4 maggio 1959, col quale veniva approvata la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a sette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1956,

Visti i propri decreti n 20885 in data 4 maggio scorso e n 24397 in data 16 giugno scorso, con i quali i dottori Zavatarelli Luigi e Massara Remo venivano dichiarati vincitori del concorso di cui sopra ed assegnati rispettivamente alle condotte mediche di Torrevecchia Pia e Galliavola,

Ritenuto che, per effetto della rinuncia alle dette sedi da parte dei due sanitari sopracitati si deve procedere all'assegnazione delle sedi resesi vacanti ai concorrenti che seguono in graduatoria, tenuto conto dell'ordine delle preferenze indicato nella domanda di ammissione al concorso,

Preso atto che il dott Belloni Alessandro ha preventivamente rinunziato alla sede di Torrevecchia Pia che va pertanto assegnata al dott Massara Remo che lo segue in graduatoria e che ha indicato tale sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visto il regolamento sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in epigrafe ed assegnati alla sede a fianco di ciascuno indicata:

Massara Remo. Torrevecchia Pia;
Gorrini Bruno· Galliavola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Pavia, addì 7 novembre 1959

Il prefetto: VEGNI

(6292)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n 32063/3a-San. in data 18 luglio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 186 in data 4 agosto 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1956,

Visti i decreti prefettizi n. 32064/3ª San. in data 18 luglio 1959, n. 39044/3ª-San. in data 7 settembre 1959 e n. 43201/3ª-San. in data 6 ottobre 1959, con i quali sono stati dichiarati i vincitori delle condotte di cui sopra;

Considerato che i vincitori delle condotte mediche di Alice Bel Colle, Odalengo Grande e Grognardo Morbello (Consorzio) hanno rinunciato alle condotte loro assegnate;

Ritenuto che deve procedersi all'assegnazione delle sedi stesse ai candidati che seguono in graduatoria tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato dagli stessi nelle domande di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Gavotti Gustavo: Alice Bel Colle;
2) Succi Giovanni: Odalengo Grande;
3) Indalezio Francesco: Grognardo Morbello (Consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 5 novembre 1959

Il prefetto: SARRO

(6289)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Caltanissetta.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3568 del 9 giugno 1959, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Santa Caterina Villarmosa;

Viste le designazioni della prefettura di Caltanissetta e del Comune interessato e le proposte dell'Ordine dei medici della Provincia circa la costituzione della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 8 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 modificato dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del pubblico concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Santa Caterina Villarmosa, è così costituita:

Presidente:

Rovella dott. Salvatore, vice prefetto ispettore.

Componenti:

De Blasi prof. Raffaele, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Messina;

Romeo prof. Filippo, direttore dell'Istituto di clinica medica dell'Università di Messina;

Broccio dott. Letterio, medico provinciale superiore;

Arnone dott. Giuseppe, ufficiale sanitario di San Cataldo.

Segretario:

Bosco dott. Corrado, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la prefettura di Caltanissetta.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto, che verrà anche pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Caltanissetta ed a quello di questo Ufficio.

Caltanissetta, addì 10 novembre 1959

p. *Il medico provinciale:* SCHILLACI

(6293)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 3907/3 del 31 marzo 1959 con il quale sono state dichiarate le vincitrici dei posti di condotta ostetrica vacanti al 30 novembre 1957 in provincia di Messina;

Considerato che il posto di condotta ostetrica di Panarea, frazione di Lipari, si è reso vacante per varie rinunzie e che occorre, pertanto, provvedere all'assegnazione alla concorrente che segue in ordine di graduatoria;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La concorrente Cavazzuti Anna è dichiarata vincitrice del posto di condotta ostetrica di Panarea, nel comune di Lipari, al posto di Latona Angela Pia rinunziataria.

Il presente decreto, che modifica il precedente decreto n. 5838 del 12 maggio 1959, sarà pubblicato nei modi e termini di legge e trasmesso al comune di Lipari per l'esecuzione.

Messina, 11 novembre 1959

Il medico provinciale capo dirigente: GIUSTOLISI

(6294)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.